

Sezione speciale: Sulle orme di Leonardo: il sogno e la conoscenza

Titolo: Io, Leonardo

Nacqui ad Anchiano il 15 aprile 1452

E da allora non ebbi più pace

La mia mente non poté più arrestarsi

Iniziai in campagna

Senza ordine e con sregolatezza

Firenze fu la culla della mia cultura

Da principio sotto Verrocchio

Divenni pittore innovatore

La mia natura realistica

L'aere il mezzo maestro

Diventai scultore

E sempre lo studio

Dell'anatomia mi guidò

Per ordini superiori

Mi mossi a Milano

Sotto l'ala degli Sforza

E un furore di musica

Ingegneria

E scienza vi fu

Scienza che chiamate moderna

Distaccata da negromanzia

E credenze popolari

Viaggiai e compii molto

In Italia e non solo

Senza riposo e sonno tranquillo

Pittore, architetto, scultore,

trattatista, scenografo, musicista,

progettista, inventore e scienziato

sono stato

L'Ultima Cena, prospettiva aerea, moto perpetuo,

meccanica del corpo, botanica, anatomia,

paracadute, idraulica, cannone,

volo

Innovatore e rivoluzionario in diversi campi

Non è facile inquadrami

Non sono limitato a un'unica disciplina

Nel vostro secolo sono ritenuto un genio

Un genio perché sfuggo

A una definizione univoca

Sono sicuro che non sono unico

Ce ne saranno altri e brilleranno

in tutti i volumi e in qualsiasi materia

In Francia riposo

Dopo una lunga vita travagliata

Lontano dalla mia Vinci

Predico questo

Arriveranno instancabili come me

E quando giungeranno non dovrete limitarli, ma accoglierli

Il resto faranno loro